

ROSSI Sì, il 10° Mondiale quest'anno si può

L'ultima chance di Valentino: fare da terzo incomodo approfittando dei contrasti fra Viñales e Marquez

di Paolo Scalera

Questo non è un pezzo politicamente corretto. Se siete fra quelli che pensano che i giornalisti esagerino sempre, o che i titoli siano spesso fuorvianti, o se vedete il mondo in rosa, non leggete. Passate oltre. Con domande e risposte vi vogliamo spiegare, semplicemente, perché questo è l'anno di Valentino Rossi. La stagione giusta per vincere il benedetto 10° titolo. Adesso o mai più.

Perché ne siete così sicuri? E' semplice, siamo qui per parlare di ciò che lo sport è veramente: una guerra senza armi, sopraffazione, vittoria di uno e sconfitta degli altri. Quello che fa scorrere adrenalina nelle vene dei protagonisti. E avvertiamo che questo è l'anno perfetto per l'animale da gara più feroce che il motociclismo abbia mai avuto. Più spietato di Phil Read, più cattivo di Mike Tyson: Valentino Rossi. Iniziamo col dire, sfatando i luoghi comuni, che Maverick Viñales, il suo compagno di squadra, non è un suo avversario, ma il suo miglior alleato. Anche se è più veloce di lui.

Prego? Il suo miglior alleato? Me lo spieghi un po'. Se non ci fosse Maverick alla guida della Yamaha, Vale sarebbe sconfitto in partenza da Marc Marquez che oggi è, assieme al top gun di recente acquisto della casa di Iwata, il più rapido in pista. Il vantaggio di Rossi è che Viñales e Marquez non si possono soffrire. Il Gran Premio del Texas ne è stata la dimostrazione: Marc "doveva" vincere, ma Maverick poteva accontentarsi. Se non fosse che bruciava per infrangere il mito dell'imbattibilità del rivale in Ame-

Il suo compagno di squadra spinge Marc, il migliore, ad alzare l'asticella rischiando di più

Vale deve essere costante e cogliere qualche vittoria Yamaha felice per la sua leadership

Poche possibilità per Dovì e Iannone: Ducati in difficoltà e condannata alle gomme morbide

rica. Il risultato è stato una caduta e uno zero in classifica.

E' stata davvero colpa sua? Viñales ha dato, nemmeno troppo velatamente, la colpa alla gomma anteriore Michelin. Ciò che ogni pilota praticamente fa quando non capisce dove ha esagerato. La realtà è che ha sbagliato. E se Marquez non avesse così fortemente voluto ribadire la sua forza ad Austin, oggi Valentino non sarebbe in testa al Mondiale. Ecco perché Maverick per lui è un alleato. E' il suo compagno di squadra che può spingere oltre il suo limite Marquez, costringendolo a sbagliare a sua volta. Non lui. Salvo il fatto che per provarci può commettere errori, come è accaduto nel Gran Premio del Texas.



Da sinistra Maverick Viñales, 22 anni, e Marc Marquez, 24

Dunque Rossi potrà vincere il 10° Mondiale restando in finestra? Non ci credo. Invece sì, ma Valentino deve essere paziente e saper aspettare. Se fosse un boeur diremmo che deve approfittare del miglior allungo - la costanza - lasciando i due cani giovani a latrarsi in faccia. Certo, come ha osservato Marquez punzecchiandolo deve anche vincere qualche gara, per puntare al titolo. Non può giocare solo in contropiede. Ma accadrà. E poi, senza pensare ai complotti, che non esistono, pensate che alla Yamaha non faccia piacere avere Valentino in testa al Mondiale?

Ecco, la Yamaha tiene più a lui o a Viñales? Un eventuale trionfo di Valentino vale più di quello di Maverick, su questo non ci

sono dubbi. Anche per questo lo ripetiamo: è l'anno giusto per Rossi. Più Viñales andrà forte e più Marquez si troverà costretto ad alzare l'asticella. Del resto cosa ha detto Vale di Viñales quando gli hanno ironicamente chiesto a che pizza assomigliasse? «A quella che mi mangio sempre, funghi e salsicce». Vorrebbe mangiarselo. Sa che può riuscirci.

Comunque non ci sono solo Viñales e Marquez in pista, oltre a Rossi. Vero, ma chi potrà inserirsi nella lotta, almeno finché Lorenzo sarà impastoiato a cercare di imparare a guidare la Ducati? Non certo Andrea Dovizioso, né Andrea Iannone. Il Maniaco, alla guida della Suzuki, sta solo dimostrando quanto forte fosse Maverick l'anno passa-

to. Copriva i problemi della GSX-RR. Esattamente come ha fatto Casey Stoner con la Ducati. Questa è la verità. E parlando di problemi irrisolti il Texas ha mostrato chiaramente che anche la Rossa di Borgo Panigale non ha risolto i propri, dopo aver perso politicamente la guerra delle ali.

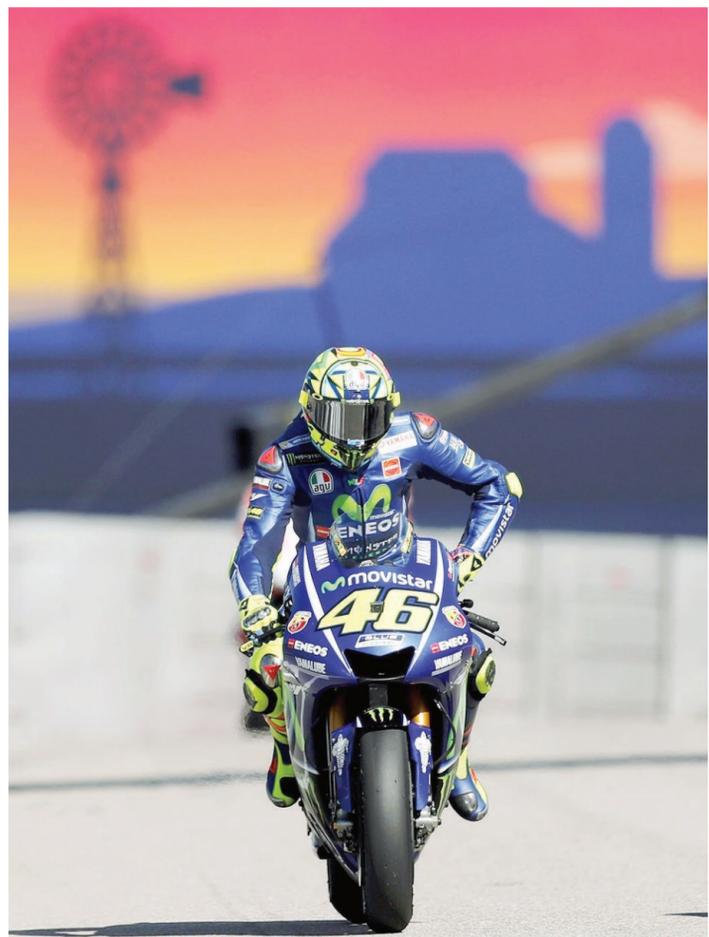
Quali sono questi problemi nei quali si dibatte la Ducati?

La Desmosedici resta costretta a gareggiare con pneumatici morbidi, al contrario della Yamaha che utilizza i medi e della Honda che addirittura monta i duri. Questo significa che non riesce a far lavorare bene le gomme e spiega tante cose. Poi se Dovizioso se ne esce con la battuta «non fatemi dire che è stato un disastro», secondo voi all'interno del suo box di cosa parla?

Tornando a Valentino: corre ancora per vendicare il terribile finale del 2015?

Bisogna cogliere i significati nascosti nelle parole, e Rossi non perde l'occasione di ricordare, a proposito della sua leadership iridata, che con questa si lascia alle spalle la maleodorante fine del 2015. In realtà non ci sembra che abbia sportivamente sotterrato l'ascia di guerra, che abbia dimenticato. Allo stesso modo, Marquez non avrà dimenticato Sepang 2015 quando, di fronte a tutti, rimbeccò l'italiano che bacchettava Johan Zarco a proposito della guida aggressiva: «Io sono un pilota aggressivo, tu sei un pilota aggressivo, qui siamo tutti aggressivi». Il motociclismo non è musica classica, come diceva qualcuno anni fa, piuttosto hard rock.

Buffer Overflow
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sfondo è finto ma sembra ideato su misura per la Yamaha blu di Valentino Rossi, 38 anni ANSA

6 PUNTI
Dopo i primi tre GP del Mondiale 2017 della MotoGP, Valentino Rossi (56) guida la classifica iridata con 6 punti di vantaggio sullo spagnolo Maverick Viñales (50).

CORSE SU STRADA

Cecconi morto in Irlanda dopo 3 giorni di coma

Dario Cecconi non ce l'ha fatta, dopo il terribile incidente occorsogli sabato alla Tandragee 100 in Irlanda. Il pilota, 38 anni, specialista di corse su strada, era caduto per evitare un concorrente scivolato davanti a lui. La notizia l'ha data il fratello Luca su Facebook: «Ciao ragazzi, oggi è stata la giornata peggiore della nostra vita. Dario ha perso la battaglia. I medici ci hanno detto che non ha avuto il tempo di accorgersi di niente e che in questi tre giorni non ha sofferto. Dario se ne è andato seguendo una delle sue più grandi passioni circondato da persone che gli vogliono bene in luogo che ama».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTO SPRINT

ITALIANI PIGLIATUTTO E SCHWANTZ SCRIVE PER NOI

Valentino Rossi, Franco Morbidelli, Romano Fenati: l'Italia alla riscossa è in copertina nel numero 17 di Motosprint in edicola. Valentino torna in testa alla MotoGP dopo un anno e mezzo, approfittando dell'errore di Viñales ad Austin. Morbidelli è diventato il primo pilota della Moto2 a iniziare una stagione con tre successi, Fenati è tornato al successo dopo un digiuno di un anno. Ma nell'approfondita analisi del GP Americas (scrive per noi anche il mito Kevin Schwantz!) ci sono pure la ritrovata vena di Marc Marquez e i dubbi che affliggono la Ducati. La Rossa si consola nel CIV, dove la prima tappa, a Imola, ha visto la doppietta di Michele Pirro in Superbike. Nell'off road, prosegue senza sosta l'inseguimento di Tony Cairoli a Tim Gajser in MXGP, con il successo in gara 2 a Valkenswaard, mentre si è completata la rincorsa di Tomac a Dungey nel Supercross. Motosprint vi porta in Spagna, dove il 18enne Andrea Verona ha conquistato il primo successo nell'EY del mondiale Enduro, dove in EJ ha vinto Davide Soreca. La Ducati Racing Story, infine, è dedicata alla 999 SBK che nel 2003 vinse tutte le manche del Mondiale, conquistando il titolo con Neil Hodgson.



In Breve

PALLAVOLO
Donne: Modena rimonta Conegliano

LIU JO MODENA - IMOCO CONEGLIANO 3-2
(19-25, 22-25, 25-22, 25-16, 15-5) **LIU JI** NORDMECCANICA MODENA: Brakocevic Canzian 9, Belien 13, Heyrman 14, Leonardi (L), Bosetti 17, Ferretti 1, Ozsoy 17, Bianchini 19, Garzaro, All. Gaspari. **IMOCO CONEGLIANO:** Ortolani 12, Robinson 12, Malinovi 1, Cella, Folie 19, Skorupa 1, Fiori (L), De Gennaro (L), Danesi 10, Costagrande, Fawcett 13, All. Mazzanti. **ARBITRI:** Cesare, Pasquali, Spettatori 2500. **A1 DONNE** (play off) **Semifinali:** gara 1 - martedì Igor Novara-Pomi Casalmaggiore 3-1, Liu Jo Nordmeccanica Modena-Imoco Conegliano 3-2; gara 2 - domani ore 20.30 Casalmaggiore-Novara (diretta RaiSport), Conegliano-Modena.

CICLISMO
Romandia: Feline ancora leader

Il maltempo (pioggia continua sulla corsa) e i 15 km di salita finale non hanno provocato distacchi e ai 1.040 metri di Champéry, Alpi vallesane al confine con la Francia, il gruppo si è giocato in volata la vittoria nella 1ª tappa del Tour di Romandia. L'ha spuntata lo svizzero Albani davanti a Ulissi, Herrada (Spa), Berhane (Eri) e Froome (Gbr). In classifica è rimasto al comando il piemontese Feline, ieri 13°, leader dopo il cronoprologo di martedì: il suo vantaggio è salito da 2" a 8" su Schachmann (Ger) e Herrada. Oggi 2ª tappa Champéry-Bulle, 173 km.

OLIMPIADI INVERNALI
Stoccolma non si candida per il 2026

STOCCOLMA - Stoccolma rinuncia a candidarsi per l'Olim-

piade invernale 2026. L'annuncio è stato dato dalla sindaco Karin Wanngard, che ha motivato la decisione con il fatto che «il Cio non ci ha ancora fatto sapere di quanto sarebbe stato il suo eventuale contributo economico. C'era quindi il rischio di costi eccessivi e troppo poco tempo per un'approfondita analisi della situazione».

BASEBALL
Nazionale: Liverziani con Gerali

ROMA - Il Consiglio Federale della FIBS ha nominato lo staff della Nazionale di baseball. Al nuovo manager Gilberto Gerali si affianca la novità Claudio Liverziani, mentre sono confermati Alberto D'Auria e Augusto Medina. Torna alla cura del settore lanciatori Bill Holmberg.

VELA
CdM: Camboni è terzo a Hyeres

HYERES - Nella seconda giornata della secondo appuntamento con la Coppa del Mondo delle classi olimpiche, in corso fino a domenica, Mattia Camboni (12 punti) è terzo in classifica come Francesco Marrai (6) nella classe Laser. La coppia Berta-Ferraro (13) è quarta nel 470 donne.

TIRO A VOLO
Assemblea per salvare il double trap

Per il double trap non è ancora arrivato il momento del canto del cigno, ovvero cancellazione dal programma olimpico. A dare nuova speranza agli specialisti di tutto il mondo è la convocazione dell'assemblea generale stra-

ordinaria per il 25 giugno a Monaco di Baviera da parte della Federazione Internazionale (Issf) per discutere del futuro del double trap e di quello delle specialità dei 50 metri prone di carabina e dei 50 pistola. Gran parte del merito di questa convocazione spetta a Luciano Rossi, presidente della federazione italiana, che in tal senso ha raccolto le adesioni di altre 57 federazioni nazionali.

MUAY THAI
Casella sabato per il Mondiale WMO

ROMA - Sabato a Roma, all'Atlantico (Viale Oceano Atlantico), il romano Gabriele Casella torna sul ring per cercare di conquistare il Mondiale WMO di muay thai contro l'inglese Lawrence Smithen. L'incontro si svolgerà nella 6ª edizione di "Amazing Thailand Fighting Spirit", evento che ospita i più forti atleti del circuito mondiale.

IPPICA
Arrivi dalla Francia per l'Elena

ROMA - Un paio di arrivi per la Regina Elena di lunedì a Capannelle: Fongani, allenata da Simone Brogi per un proprietario francese, e Mon Tresor, che Alessandro Boti presenterà per Ferdinando Fratini. **OGGI** - Ore 18.30 TQQ a Bologna (t. 7ª corsa, m. 2060-2080) Favoriti: 1-15-16-2-14. Sorprese: 12-3-7. Inizio convegno alle 15.30. Tv: diretta UnireSat. Corse anche a Castelluccio dei Sauri (t. 15.20), Albenga (t. 15.35), Taranto (t. 15.40). **IERI** - TQQ a Milano: Tris 6-4-12, 383,44 € per 146 vincitori, q.rit. (n. 3) 16,61 €; Quartè 6-4-12-14, 2.285,96 € per 6 vincitori, q.r. 32,70 €; Quintè 6-4-12-14-7, 8.481,30 € per 1 vincitore.

BOCCE La Fashion Cattel più vicina al titolo

Nella 20ª giornata della Serie A di raffa i milanesi della MP Filtri Caccialanza hanno pareggiato per 1-1 in casa, correndo qualche rischio, contro gli abruzzesi dell'Aquila. Un risultato che ha consentito ai trevigiani della capollista Fashion Cattel, vincitori sul velluto per 3-0 sulle corsie toscane del Montecatini, di aumentare il distacco portandosi a +4.

Quando mancano due giornate al termine del campionato, per il team di Bompiani si aprono così le porte dello scudetto, anche se bisognerà attendere lo scontro al vertice di sabato con i milanesi, un match che vede comunque Treviso avvantaggiata in quanto le basterà un pareggio per chiudere vittoriosa la stagione e mettersi in tasca il suo sesto scudetto.



SERIE A RAFFA (20ª giornata): Alto Verbano-Utensiltecnica 0-1, Boville-Montegrano 1-2, Millo-Ancona 2-1, Rinascita-Aper 2-0, Montecatini-Fashion Cattel 0-3, MP Filtri Caccialanza-L'Aquila 1-1. **Classifica:** Fashion Cattel 44, MP Filtri Caccialanza 40, Rinascita e Boville 35, Alto Verbano 33, Millo e Utensiltecnica 31, L'Aquila 30, Montegrano 27, Aper 17, Montecatini 11, Ancona 7.